

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N° 12 DEL 16/07/2013

DELIBERAZIONE n° ____/2013 **del** ____/____/____

OGGETTO DELLA PROPOSTA

SCRITTURA PRIVATA AVENTE AD OGGETTO LA DETERMINAZIONE DEL COMPENSO IN FAVORE DELL'AVVOCATO ELIGIO CURCI DEL FORO DI TARANTO.

Ufficio proponente: DIRETTORE AMMINISTRATIVO

ALLEGATI/NOTE:

- ALLEGATO 1 – Deliberazione del C.d.A. n. 39 del 15/04/2011;
- ALLEGATO 2 – Nota AMAT di conferimento incarico del 28/04/2011, prot. n. 7777;
- ALLEGATO 3 – Fattura di acconto dell'Avv. Curci n° 46 del 06/07/2012;
- ALLEGATO 4 – Schema di scrittura privata avente ad oggetto il conferimento di incarico professionale.

Il Direttore Generale, d'intesa con il Direttore Amministrativo ed il Capo Unità Amministrativa Affari generali, Pubbliche relazioni e Sinistri, riferisce e propone quanto segue:

PREMESSO:

- che con deliberazione n° 39 del 15/04/2011 (**ALL. 1**) il Consiglio di Amministrazione dell'AMAT S.p.A. affidava all'Avv. Eligio Curci, del Foro di Taranto, l'incarico professionale finalizzato ad assicurare la difesa dell'Azienda nel procedimento penale n° 3252/2011;
- che con nota prot. 7777 del 28/04/2011 (**ALL. 2**), la Società investiva il suddetto legale di curare detti interessi, definendo le competenze professionali nella misura del minimo tariffario;

CONSIDERATO:

- che l'avvocato Eligio Curci ha richiesto, per le prestazioni professionali prestate e prestande relative al procedimento penale n°3252/2011 RGNR un compenso complessivo di € 16.100,00 oltre IVA e CAP, avvalendosi dei parametri definiti dal Consiglio Nazionale Forense con delibera del 03/05/2013, come di seguito dettagliato:

ATTIVITA' RELATIVA ALLA FASE CAUTELARE REALE	
FASE STUDIO	€ 400,00
FASE INTRODUTTIVA	€ 1.300,00
FASE DECISORIA	€ 1.500,00
COMPENSO ACCESSORIO	€ 500,00
TOTALE	€ 3.700,00

ATTIVITA' RELATIVA ALLE INDAGINI PRELIMINARI	
FASE STUDIO	€ 900,00
FASE INTRODUTTIVA	€ 700,00
FASE ISTRUTTORIA	€ 1.100,00
FASE DECISORIA	€ 1.300,00
COMPENSO ACCESSORIO	€ 700,00
TOTALE	€ 4.700,00

ATTIVITA' RELATIVA ALLE INDAGINI DIFENSIVE	
FASE STUDIO	€ 900,00
COMPENSO ACCESSORIO	€ 1.500,00
COMPENSO ACCESSORIO	€ 800,00
TOTALE	€ 3.200,00

ATTIVITA' RELATIVA AL GIUDIZIO DIBATTIMENTALE/GIUDIZI ALTERNATIVI	
FASE STUDIO	€ 500,00
FASE INTRODUTTIVA	€ 600,00
FASE ISTRUTTORIA	€ 1.200,00
FASE DECISORIA	€ 1.500,00
COMPENSO ACCESSORIO	€ 700,00
TOTALE	€ 4.500,00

- che l'Amministratore Delegato dott. Poggi ha richiesto ed ottenuto dal suddetto professionista uno sconto del 20% sugli importi proposti, corrispondente a complessivi € 3.220,00 oltre IVA e CAP.
- che, a norma di quanto previsto dai parametri contenuti nella citata deliberazione del 03/05/2013, adottata dal Consiglio Nazionale Forense, la Società, oltre al compenso sopra evidenziato, dovrà corrispondere al professionista le seguenti voci:
 - rimborso delle spese generali quantificate nel 15% degli onorari dovuti;
 - le spese vive documentate;
 - i costi che scaturiscono da circostanze non prevedibili al momento della stipula del contratto che determinano un aumento di quanto già concordato, valutando anche l'opportunità della integrazione della difesa con altro collega che il legale si impegnerà a rendere note al cliente e la nomina di possibili Ausiliari, Consulenti ed Investigatori.

VISTO:

- il mandato di pagamento n° T 330/12 del 09/07/2012, con il quale è stato corrisposto in favore del professionista un acconto sulle competenze maturate per il procedimento penale in questione, di importo pari a complessivi € 5.926,66 (al lordo della ritenuta d'acconto IRPEF), come da fattura n. 46 del 06/07/2012 (**ALL. 3**);

PROPONE:

- di aderire alla proposta di determinazione del compenso in favore dell'avvocato Eligio Curci, come sopra emarginata, detratto l'acconto già corrisposto.

IL CAPO UNITÀ AFFARI GENERALI, PUBBLICHE RELAZIONI E SINISTRI

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

IL DIRETTORE GENERALE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- letta la proposta che precede;
 - esaminati gli atti;
 - visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;
- a voti _____

DELIBERA

- 1) di aderire alla proposta di conferimento dell'incarico professionale con contestuale determinazione del compenso, nella misura di seguito dettagliata, stabilita d'intesa con l'Avv. Eligio Curci, sulla quale andrà detratto l'acconto già corrisposto ed applicata l'ulteriore riduzione del 20% richiesto ed ottenuto dall'Amministratore Delegato:

ATTIVITA' RELATIVA ALLA FASE CAUTELARE REALE	
FASE STUDIO	€ 400,00
FASE INTRODUTTIVA	€ 1.300,00
FASE DECISORIA	€ 1.500,00
COMPENSO ACCESSORIO	€ 500,00
TOTALE	€ 3.700,00
ATTIVITA' RELATIVA ALLE INDAGINI PRELIMINARI	
FASE STUDIO	€ 900,00
FASE INTRODUTTIVA	€ 700,00
FASE ISTRUTTORIA	€ 1.100,00
FASE DECISORIA	€ 1.300,00
COMPENSO ACCESSORIO	€ 700,00
TOTALE	€ 4.700,00
ATTIVITA' RELATIVA ALLE INDAGINI DIFENSIVE	
FASE STUDIO	€ 900,00
COMPENSO ACCESSORIO	€ 1.500,00
COMPENSO ACCESSORIO	€ 800,00
TOTALE	€ 3.200,00
ATTIVITA' RELATIVA AL GIUDIZIO DIBATTIMENTALE/GIUDIZI ALTERNATIVI	
FASE STUDIO	€ 500,00
FASE INTRODUTTIVA	€ 600,00
FASE ISTRUTTORIA	€ 1.200,00
FASE DECISORIA	€ 1.500,00
COMPENSO ACCESSORIO	€ 700,00
TOTALE	€ 4.500,00

- 2) di corrispondere al legale, al termine del mandato, oltre al compenso sopra evidenziato ed al netto dello sconto e dell'acconto già versato, le seguenti voci:

A. il rimborso delle spese generali, quantificate nel 15% degli onorari dovuti;

- B. le spese vive documentate;
 - C. gli oneri fiscali in vigore al momento dell'emissione delle relative fatture;
 - D. i costi che scaturiscono da circostanze non prevedibili al momento della stipula del contratto che determinano un aumento di quanto già concordato, valutando anche l'opportunità della integrazione della difesa con altro collega che il legale si impegnerà a rendere note al cliente e la nomina di possibili Ausiliari, Consulenti ed Investigatori.
- 3) di incaricare l'Unità Affari Generali, Pubbliche Relazioni e Sinistri di formalizzare con l'avvocato Eligio Curci la scrittura privata avente ad oggetto il conferimento dell'incarico professionale secondo lo schema allegato **(ALL. 4)**.

N° 39 del Registro

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

n° 39 del 15/04/2011

OGGETTO

**AFFIDAMENTO INCARICO LEGALE PER LA DIFESA NELL'INSTAURANDO
PROCEDIMENTO GIUDIZIARIO CONSEGUENTE ALL'ISPEZIONE CONDOTTA
CONGIUNTAMENTE DAI NUCLEI DI TUTELA AMBIENTALE DELLA GUARDIA DI
FINANZA E DELLA A.S.L. IN DATA 08.04.2011.**

L'anno duemilaundici, il giorno 15 (quindici) del mese di aprile, alle ore 16:30, in Taranto e nella sede della Società, si è riunito in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

- | | | |
|---------------------------|------------------|-----------------|
| 1) Dott. Francesco Walter | POGGI | Presidente |
| 2) Avv. Cosima Ilaria | BUONOCORE | Vice Presidente |
| 3) Avv. Massimo | MORETTI | Componente |

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio l'Ing. Giovanni Matichecchia.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara valida e aperta la seduta.

Il Direttore Generale riferisce quanto segue:

- a. In data 8.4.2011, al termine di un'ispezione condotta congiuntamente presso il deposito - officina e palazzina uffici di via C. Battisti, il Nucleo di Polizia Tributaria - Sezione tutela economia della Guardia di Finanza di Taranto e la ASL di Taranto - Dipartimento SPESAL hanno redatto:
- il "Verbale di sequestro probatorio ex art. 354 C.P.P. ed affidamento in giudiziale custodia", a cura del solo Nucleo di polizia tributaria, assunto al prot. (6622 dell'11.4.2011);
 - il "Verbale di ispezione in materia di igiene e sicurezza del lavoro", a cura del Nucleo di polizia tributaria predetto e del Dipartimento SPESAL dell'ASL di Taranto, assunto al prot. 6623 dell'11.4.2011;
- b. Con il "Verbale di sequestro probatorio ex art. 354 C.P.P. ed affidamento in giudiziale custodia" il Nucleo di Polizia tributaria ha evidenziato:
- la presenza all'interno dell'area recintata del depuratore (la cui conduzione e manutenzione è affidata alla ditta SJMAT di Taranto fino al prossimo mese di giugno) di un box metallico al cui interno sono stati rinvenuti materiali tipo computers e stampanti dismessi, trapani a colonna ed altro, rifiuti considerati "pericolosi e non"; la presenza di vasche contenenti sia le acque reflue rinvenienti dalle acque meteoriche dei piazzali sia quelle industriali dell'officina, dell'autolavaggio, del deposito carburanti e del capannone delle verniciature; la presenza di tre pompe sommerse, ritenute non in regola, che si attivano solo in caso di piogge torrenziali che determinano l'allagamento dei piazzali e dell'intera officina rendendo inagibile la struttura del deposito (come dichiarato dall'azienda in sede di redazione del verbale, le stesse non si attivano in condizioni ordinarie di funzionamento degli impianti, com'è stato provato durante la prova effettuata nel corso dello stesso pomeriggio dell'8 aprile);
 - la presenza sui piazzali di un totale di 43 veicoli, giudicati "dismessi", soggetti a "cannibalizzazione" a causa dei prelievi di ricambi impiegati sugli stessi modelli di bus ancora in esercizio;
 - la presenza di "rotture" e "fessurazioni" dei piazzali, la cui pavimentazione in asfalto è "ricoperta di macchie di oli minerali";
 - la presenza sui piazzali di altri materiali (ricambi fuori uso, fusti, ecc...);
 - tetto del capannone dell'officina in onduline eternit "verosimilmente contenenti amianto", con pavimentazione dei luoghi di lavoro (officina) realizzata in alcuni punti con "cemento", modalità giudicata "non consona" alla destinazione dell'attività di officina;
 - la verifica della seguente documentazione:
 1. certificato di prevenzione incendi;
 2. autorizzazione allo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura;
 3. contratto di gestione /conduzione/manutenzione dell'impianto di depurazione;
 4. autorizzazione/licenze per la gestione dell'impianto di rifornimento carburante e di deposito oli minerali (ex licenza UTIF);
 5. autorizzazioni relative alla gestione dell'esercizio delle attività di officina, lavaggio e carrozzeria;
 6. certificati di proprietà, carta di circolazione e tassa di possesso relativa ai bus giudicati "dismessi";
 7. elenco del parco mezzi;
 8. gestione di magazzino dei pezzi di ricambio nuovi;
 9. gestione del magazzino dei pezzi di ricambio usati;
 10. relazione della valutazione dei rischi in materia di sicurezza sui posti di lavoro;
 11. autorizzazioni igienico-sanitarie;
 12. planimetria ed accatastamento dell'area aziendale;
 13. registri di carico/scarico rifiuti;
 14. M.U.D.;
 15. F.I.R.;

16. Analisi chimiche acque reflue;

- la mancata presentazione nel corso dell'ispezione della documentazione indicata ai precedenti punti n° 1, 2, 5, 9 e 11, poi consegnata in data 13.4.2011 con nota prot. 6783 (All. 1), nel termine concesso di 5 gg. decorrenti dalla data di redazione del verbale;
 - il sequestro probatorio ex art. 354 C.P.P. dei piazzali, del depuratore e di un box metallico e le conseguenti violazioni di legge;
- c. con il "Verbale di ispezione in materia di igiene e sicurezza del lavoro" (N° 232/2011/BG dell'8.4.2011) il medesimo Nucleo di polizia tributaria ed il Dipartimento SPESAL hanno evidenziato:
- che il deposito officina è stato di recente oggetto di ispezione da parte del Comando provinciale dei Vigili del fuoco di Taranto, al termine della quale è stato redatto il verbale di ispezione n. 54 del 3.11.2010, cui hanno fatto seguito le prescrizioni in materia antincendio e di sicurezza sul lavoro, con relativi termini per la regolarizzazione ai sensi del D. L.vo n. 758/94;
 - le seguenti non conformità dei luoghi di lavoro rispetto alle norme del D. Lvo 81/2008:
 - asfalto dei piazzali "rotto" e "non impermeabile", pendenze inadeguate per convogliare rapidamente i liquidi verso i punti di raccolta, con conseguente dispersione nel terreno di oli e gasolio derivanti dalle perdite dei bus;
 - presenza sui piazzali di veicoli, giudicati "dismessi", con all'interno di alcuni di essi di ricambi fuori uso, tra cui batterie e filtri;
 - biciclette risultate accatastate nel relativo locale, condizione giudicata fonte di pericolo per i lavoratori;
 - zone dell'officina "non interdette e non delimitate in sicurezza";
 - spogliatoi "non dotati di mezzi detergenti e per asciugarsi";
 - luoghi di lavoro non sottoposti "a regolare manutenzione" (intonaci staccati in alcuni punti dell'officina, marmi divelti, ecc...);
 - depuratore: le medesime difformità evidenziate con il verbale di sequestro;
 - non uso della necessaria segnaletica per particolari tipi di rischio;
 - non adeguata identificabilità di alcune sostanze chimiche;
 - Documento di valutazione dei rischi che "non riporta tutti i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori", con elencazione degli stessi;
 - la presentazione allo SPESAL entro il 13.4.2011 l'ulteriore documentazione non esibita nel corso dell'ispezione, adempimento assolto nel termine concesso con la nota prot. 6784 (All. 2);
 - le prescrizioni impartite, con l'indicazione del termine entro cui adempiere per ognuna delle inosservanze evidenziate, con la possibilità di conseguire le proroghe previste dall'art. 20 - comma 1 - del D. L.vo 758/94 che consente di estendere da 90 gg fino ad massimo di 12 mesi complessivi il termine ultimo per il rispetto delle prescrizioni di maggiore complessità;
- d. oltre agli adempimenti già assolti dall'azienda, rilevabili dagli allegati nn. 1 e 2, si segnala:
- ⇒ l'avvenuta notificazione al Medico competente ed al Responsabile del servizio prevenzione e protezione (RSPP) del verbale n. 232/2011/BG, avvenuta con nota prot. 6785/DG del 13.4.2011 (All. 3);
 - ⇒ l'avvenuto conferimento dell'incarico professionale all'ing. Benedetto Lazzaro, già Direttore dei lavori dell'intervento di incapsulamento della copertura del capannone officina ultimato nel 2002, finalizzato all'esecuzione dei controlli e delle verifiche occorrenti per valutare lo stato di conservazione del predetto intervento, oltre alla mappatura completa dei siti eventualmente contenenti amianto. I controlli sono stati prescritti anche per le mm/nn Adria e Clodia. L'incarico professionale è stato conferito con nota prot. 6730/P del 12.4.2011 (All. 4).

Tenuto conto:

- di quanto riportato e contestato nel "Verbale di sequestro probatorio ex art. 354 C.P.P. ed affidamento in giudiziale custodia" e nel "Verbale di ispezione in materia di igiene e sicurezza del lavoro";
- dei rilievi di carattere penale configurati sulla base delle ipotizzate violazioni di legge in essi descritte, la cui natura impone la necessità di assicurare all'azienda una difesa quanto più

adeguata possibile a fronte della tipologia delle contestazioni, in vista dell'instaurando procedimento giudiziario conseguente alla duplice ispezione condotta in data 8.4.2011 dagli organismi riportati in narrativa;

- dell'urgenza di provvedere in relazione al provvedimento di sequestro probatorio ex art. 354 C.P.P. descritto in narrativa,

si propone di procedere alla sollecita nomina di un collegio di avvocati che assicuri la più completa ed efficace difesa dell'azienda e provveda, altresì, a dar corso alle procedure più idonee al conseguimento della revoca del provvedimento di sequestro.

firmato: Il Direttore generale - Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- visto il rapporto istruttorio e gli atti in esso richiamati;
- ritenuto sussistere valide e fondate ragioni per procedere alla sollecita nomina di un collegio di avvocati che assicuri la più completa ed efficace difesa dell'azienda e provveda, altresì, a dar corso alle procedure più idonee al conseguimento della revoca del provvedimento di sequestro;
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice civile,

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di conferire all'Avv. Eligio Curci del Foro di Taranto l'incarico professionale finalizzato ad assicurare la difesa dell'azienda per quanto attiene ai provvedimenti ed alle contestazioni delle violazioni di legge contenute nel "Verbale di sequestro probatorio ex art. 354 C.P.P. ed affidamento in giudiziale custodia" dell'8.4.2011, ivi compresa l'attivazione delle procedure più idonee al conseguimento della revoca del provvedimento di sequestro;
2. di ratificare l'incarico professionale conferito con nota prot. 6730/P del 12.4.2011 (All. 4) all'Ing. Benedetto Lazzaro, già Direttore dei lavori dell'intervento di incapsulamento della copertura del capannone officina ultimato nel 2002, finalizzato all'esecuzione dei controlli e delle verifiche occorrenti per valutare lo stato di conservazione del predetto intervento, oltre alla mappatura completa dei siti eventualmente contenenti amianto, ivi comprese le mm/nn Adria e Clodia;
3. di rimandare a successivo provvedimento l'assunzione delle determinazioni più opportune finalizzate al rispetto delle prescrizioni di maggiore complessità impartite con il "Verbale di ispezione in materia di igiene e sicurezza del lavoro" (N° 232/2011/BG dell'8.4.2011) entro il termine concesso di 90 gg, termine estendibile fino ad massimo di 12 mesi complessivi per effetto delle proroghe concedibili in applicazione dell'art. 20 - comma 1 - del D. L.vo 758/94.

I.c.s.

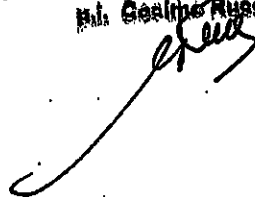
IL SEGRETARIO

Ing. Giovanni Matichecchia

IL PRESIDENTE

Dott. Francesco Walter Poggi

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
A.M.A.T. - S.p.A.
IL RESPONSABILE UNITÀ AMMINISTRATIVA
Ing. Gerardo Russo



Prot. n° 7777 /UAG

Taranto, 28 APR. 2011

Egr. Avvocato
Eligio Curci
Avvocati Associati S.r.l.
Via Acclavio, 24
74123 TARANTO

Oggetto: conferimento incarico

Con la presente, ai sensi dell'art. 24 dello Statuto Societario dell'AMAT S.p.A. ed in applicazione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n°39 del 15/04/2011, si conferisce l'incarico professionale finalizzato ad assicurare la difesa dell'Azienda per quanto attiene ai provvedimenti ed alle contestazioni delle violazioni di legge contenute nel "Verbale di sequestro probatorio ex art. 354 c.p.p. ed affidamento in giudiziale custodia" dell'08/04/2011, ivi compresa l'attivazione delle procedure più idonee al conseguimento della revoca del provvedimento di sequestro.

Ai fini delle competenze professionali, si rende noto che le stesse saranno definite in relazione ai minimi tariffari.

A disposizione per ogni ulteriore informazione e chiarimento sui termini della questione, Le porgo distinti saluti.

IL PRESIDENTE
(Dott. Francesco *Walter* Poggi)



Avvocati Associati

avv. Eligio Curci
avv. Martino Margiotta

patrocinanti in Cassazione

avv. Daniele Prudenzone
dott. Iacopo Iacobellis

Spett.le
AMAT
c.a. Presidente Dott. POGGI
via C. Battisti, 657
74100 TARANTO

A mezzo fax 099/7794247

Taranto, 6/7/2012

Oggetto Assistenza e difesa nel proc. pen.n. 3252/2012 c/ POGGI Francesco

Come da accordi telefonici, Le invio la mia fattura d'acconto per l'attività svolta nel procedimento penale in oggetto.

In attesa del cortese pagamento, invio i migliori saluti.

avv. Eligio Curci

All. : c.s.

Studio Legale Associato fondato nel 1991
Civile - Penale - Amministrativo - Tributario - Lavoro

24, via Acclavio - 74123 Taranto
Tel. 099.4590590
mail info@avvoass.it
Part. IVA 02835350733

Prot. N. **12058**
06 LUG. 2012

Del	PRESIDENTE	☒
P		
DG	DIRETTORE GENERALE	☐
DA	DIRETTORE AMMINISTRATIVO	☐
DT	DIRETTORE TECNICO	☐
UE	ESERCIZIO MOVIMENTO	☐
UAG	AFFARI GEN. R. SINISTRI	☐
UA	ACQUISTI / CONTRATTI	☐
UC	CONTABILITA' / BILANCIO	☐
UI	INFORMATICA	☐
UP	PERSONALE / RETRIBUZIONI	☐
UT	TECNICO	☐
UPT	PRODOTTI TRAFFICO	☐
URG	RAGIONERIA / ECONOMATO	☒
STQ	STAFF QUALITA'	☐

819. P. 02835350733

9

Studio Legale
Avvocati Associati
Curci - Margiotta
Via Acclavio 24
74100 - TARANTO
Tel. 099/4590590
C.F. 02835350733
P.Iva 02835350733

TARANTO, 06/07/2012

Spett.le
AMAT
Via C. Battisti, 657
TARANTO

Fattura N. 46 del 2012
Intestata a: AMAT

C.F.

P.I. 00146330733

Oggetto Assistenza e difesa nel proc. pen.n. 3252/2011 c/POGGI Francesco

Acconto competenze	4.595,58
Spese Imponibili	37,70
Totale Imponibile IRPEF	4.633,28
CAP 4%	185,33
Totale Imponibile IVA	4.818,61
IVA 21%	1.011,91
Anticipazioni non imp. (art. 15 Dpr 633/72)	96,14
Totale Fattura	5.926,66
Ritenuta Acconto 20%	926,66-
Totale Netto In Euro	5.000,00

Pregasi accreditare sul conto corrente bancario intestato a

Studio Legale Avvocati Associati
Eligio Curci Martino Margiotta

BANCO DI NAPOLI

Sede di Taranto

IBAN: IT 641 01010 15809 1000000 19184

M.P. Prov.	del
M.P. Def.	del

N. RIC.	N. IVA 1521
DATA DI REGISTR. 09/7/12	

Procl. N. **12058**
Del **06 LUG. 2012**

P	PRESIDENTE	☐
DG	DIRETTORE GENERALE	☐
DA	DIRETTORE AMMINISTRATIVO	☐
DT	DIRETTORE TECNICO	☐
UE	ESERCIZIO MOVIMENTO	☐
UAG	AFFARI GEN./P.R. SINISTRI	☐
UA	ACQUISTI / CONTRATTI	☐
UC	CONTABILITA' / BILANCIO	☐
US	INFORMATICA	☐
UP	PERSONALE / RETRIBUZIONI	☐
UT	TECNICO	☐
uLPT	PRODOTTI TRAFFICO	☐
uLRG	RAGIONERIA / ECONOMATO	☐
STQ	STAFF QUALITA'	☐

Scheda Contabile

Azienda Mobilità Area Taranto SpA

Tutte le Prime Note Fornitore: 246865 Competenza Dal: 01/01/2012 Al: 31/12/2012. Conto Dal: 03.18. Al: 03.18.

Conto: 03.18			FORNITORI			Fornitore : 246865 - STUDIO LEGALE CURCI MARGIOTTA				
Data Comp.	Data Reg.	Riferimento	Data	Avere	Saldo	Partita	Commento	Contropartita	Descrizione	Importo Controp.
06/07/2012	09/07/2012	2012/A0/001521	e 0,00	e 0,00	e 0,00		Saldo inizio periodo			
			e 0,00	e 5.926,66	e 5.926,66	2012/46	ASSISTENZA POGGI FRANCESCO	Diversi		e 5.926,66
09/07/2012	09/07/2012	2012/C0/T330/12	e 5.926,66	e 0,00	e 0,00	2012/46	ASSISTENZA POGGI FRANCESCO	Diversi		-e 5.926,66
Totale Scheda			e 5.926,66	e 5.926,66	e 0,00					
Totale periodo Precedente			e 0,00	e 0,00	e 0,00					
Totale periodo			e 5.926,66	e 5.926,66	e 0,00					



CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Ufficio studi

SCRITTURA PRIVATA AVENTE AD OGGETTO II CONFERIMENTO DELL'INCARICO PROFESSIONALE*

A) Il sig. Poggi Francesco Walter, nato a Taranto il 27.05.1950, C.F. PGGFNC50E27L049Z, residente in Taranto Via Atenisio n. 3, nella sua qualità di Presidente del C.d.A. dell'AMAT S.P.A. nel prosieguo chiamato Cliente;

B) L'Avv. Eligio Curci, del foro di Taranto, con Studio in Taranto, alla Via Acclavio 24, email e.curci@avvoass.it, pec curci.eligio@oravta.legalmail.it, C.F. CRCLGE56E18L049M, P. IVA 02835350733, assicurato per la responsabilità professionale con polizza n. IFL0002451.0972, massimale € 1.500.000,00, emessa dalla CHARTIS SpA Agenzia di Milano, nel prosieguo chiamato Avvocato;

Premesso che

- il cliente è imputato in un procedimento penale innanzi Tribunale di Taranto per reati di cui al D.L.vo 152/06 in materia di inquinamento in relazione all'attività inerente la gestione del deposito dell'AMAT s.p.a. (proc. pen. n.ro 3252/2011 R.G.N.R.).
- che l'AMAT s.p.a., con delibera C.D.A. n.ro 39 del 15/04/2011 ha conferito all'avvocato il compito di difendere l'azienda in relazione alle contestazioni mosse dalla Procura di Taranto.
- che, a seguito dell'abrogazione delle tariffe forensi disciplinanti le modalità di calcolo dei compensi degli avvocati, si rende necessario la stipula del presente contratto in ossequio alla normativa vigente.
- il cliente dichiara di aver ricevuto l'informativa di cui all'art. 13, d.lgs. n. 196/2003 e acconsente al trattamento dei dati personali ad opera dei difensori, dei loro domiciliatari, colleghi e collaboratori di studio;
- il cliente dichiara di aver ricevuto l'informativa che, nei limiti di cui agli artt. 2, 3 del d.lgs. n. 56/2004 in materia di antiriciclaggio, gli avvocati sono obbligati a segnalare le operazioni sospette

Prestato

il consenso al trattamento dei dati personali nei limiti di cui di cui agli artt. 1 e ss. del d. lgs. n.

196/2003

Convengono quanto segue:

Art. 1 Efficacia delle premesse del contratto

La premessa costituisce parte integrante della presente scrittura.

Art. 2 Conferimento e oggetto dell'incarico

1. Il Cliente conferma all'avvocato, che accetta, l'incarico di rappresentarlo, di assisterlo e difenderlo nella controversia di cui in premessa.
2. Il Cliente dichiara di essere stato adeguatamente informato dall'avvocato del grado di complessità della controversia che richiede alto grado di approfondimento per i seguenti motivi: trattasi di complesso procedimento per fatti risalenti negli anni e con complessi risvolti di natura tecnico-amministrativa, nonché dei costi prevedibili.
3. Il cliente dichiara di essere stato informato dall'avvocato di tutte le circostanze prevedibili al momento della stipulazione del contratto.
4. L'avvocato si impegna ad informare per iscritto il cliente di circostanze non prevedibili al momento della stipulazione del contratto che determinano un aumento dei costi, valutando anche l'opportunità della integrazione della difesa con altro collega.
5. Il Cliente, in relazione all'incarico conferito, si impegna a sottoscrivere in favore dell'avvocato mandato speciale e a fornire al difensore tutti i documenti e le informazioni necessarie per l'espletamento dell'incarico.

Art. 3 Ausiliari. Consulenti e investigatori.

1. Le parti concordano che l'avvocato possa avvalersi, sotto la propria responsabilità, di sostituti e collaboratori per lo svolgimento della prestazione.
2. L'avvocato si impegna ad informare preventivamente il cliente della nomina di consulenti e/o di investigatori.

Art. 4 Determinazione del compenso

1. Il compenso per le prestazioni professionali da svolgersi si quantifica, utilizzando i parametri definiti dal Consiglio Nazionale Forense con delibera del 3/5/2013:

Attività relativa alla fase cautelare reale

FASE STUDIO	€ 400,00
FASE INTRODUTTIVA	€ 1.300,00
FASE DECISORIA	€ 1.500,00
COMPENSO ACCESSORIO	€ 500,00
TOTALE	€ 3.700,00

Attività relativa alle indagini preliminari

FASE STUDIO	€ 900,00
FASE INTRODUTTIVA	€ 700,00
FASE ISTRUTTORIA	€ 1.100,00
FASE DECISORIA	€ 1.300,00
COMPENSO ACCESSORIO	€ 700,00

TOTALE € 4.700,00

Attività relativa alle indagini difensive

FASE STUDIO	€ 900,00
FASE ISTRUTTORIA	€ 1.500,00
COMPENSO ACCESSORIO	€ 800,00

TOTALE € 3.200,00

Attività relativa al giudizio dibattimentale / giudizi alternativi

FASE STUDIO	€ 500,00
FASE INTRODUTTIVA	€ 600,00
FASE ISTRUTTORIA	€ 1.200,00
FASE DECISORIA	€ 1.500,00
COMPENSO ACCESSORIO	€ 700,00

TOTALE € 4.500,00

TOTALE COMPLESSIVO € 16.100,00

(Handwritten: 20%)

oltre al rimborso spese generali (quantificato nel 15% degli onorari dovuti) le spese vive documentate e gli oneri fiscali in vigore al momento dell'emissione delle relative fatture.

2. In caso di rinuncia al mandato o di revoca o per altra causa estintiva, il cliente verserà quanto pattuito per l'attività fino a quel momento svolta.

Data,

Firma del Cliente

Firma dell'avvocato

per approvazione espressa delle singole clausole contenute nei seguenti articoli del presente contratto:

- art. 2, comma 2, nella quale il cliente dichiara di essere stato adeguatamente informato dall'avvocato del grado di complessità della controversia e dei costi prevedibili.
- art. 2, comma 3, nella quale il cliente dichiara di essere stato informato dall'avvocato di tutte le circostanze prevedibili al momento della stipulazione del contratto.
- art. 4, comma 2, nella quale si prevede che in caso di rinuncia al mandato o di revoca o per altra causa estintiva, il cliente verserà quanto pattuito per l'attività fino a quel momento svolta.

Firma Cliente

La presente scrittura redatta in duplice originale è stata sottoscritta dal cliente anche per ricevuta di
copia

Firma Cliente